



UNIVERSITÀ DI PISA

TEORIE SULL'ATTORE

EVA MARINAI

Academic year

2016/17

Course

DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E
DELLA COMUNICAZIONE

Code

586LL

Credits

6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
TEORIE SULL'ATTORE	L-ART/05	LEZIONI	36	EVA MARINAI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente potrà acquisire conoscenze in merito ad alcune tra le principali riflessioni teoriche sull'arte dell'attore e sulle tecniche attoriali, sia teatrali sia cinematografiche, collocandole all'interno di un quadro storico-critico di riferimento. Potrà verificare, inoltre, le affinità tra questa disciplina e analoghi percorsi in ambito storico-filosofico e di estetica dello spettacolo, imparando così ad effettuare collegamenti interdisciplinari che apriranno a nuovi percorsi di studio e di riflessione critica.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà oggetto di valutazione durante la prova orale finale.

Capacità

A conclusione del corso lo studente sarà in grado di orientarsi tra le fonti testuali (anche antiche), iconografiche e audiovisive, interpretandole e stabilendo connessioni e confronti tra i modelli e tra le diverse metodologie di approccio al fenomeno.

Modalità di verifica delle capacità

La verifica delle capacità acquisite sarà oggetto di valutazione in sede di prova orale finale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nessuna propedeuticità è espressamente richiesta. È tuttavia consigliabile affrontare il corso potendo contare su una preparazione di base nel campo delle arti performative.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali si alterneranno a lezioni a carattere interattivo. Sarà sollecitata la partecipazione attiva dello studente al processo di apprendimento, tramite momenti di discussione condivisa, che faranno da stimolo alla formulazione di domande e di riflessioni personali. L'analisi esegetica delle fonti e dei documenti testuali e audiovisivi sarà condotta in aula in modo da fornire le coordinate metodologiche per lo studio individuale del programma d'esame.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il programma del corso comprende le fonti principali da cui è possibile ricostruire una storia dell'attore e delle teorie formulate sulla sua arte, a partire dai fondamenti classici (la "Poetica" di Aristotele, ma anche i testi di retorica latina), attraversando le teorie rinascimentali (I "Quattro dialoghi" di Leone de' Sommi), settecentesche ("Il paradosso" diderotiano) e ottocentesche (emozionalisti vs antiemozionalisti) per arrivare a formulazioni nate nel XX secolo (es. l'"Elogio del disordine" di Jovet, "Il corpo poetico" di Jacques Lecoq o il "Manuale minimo dell'attore" di Dario Fo) non solo in ambito teatrale ma anche cinematografico (ad es. con la lezione di Michail Cechov negli USA).

Bibliografia e materiale didattico

Sandra Petrini, L'arte dell'attore dal Romanticismo a Brecht, Laterza 2009 (pp. 214)
Claudio Vicentini, L'arte di guardare gli attori, Marsilio 2007 (pp. 256)



UNIVERSITÀ DI PISA

Altri materiali di studio saranno indicati e/o forniti a lezione.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti dovranno integrare i testi per i frequentanti con lo studio dei volumi:

Eva Marinai, Teorie sull'attore. Percorsi critici per capire le fonti, Felici ed. 2010 (140)

Luigi Allegri, L'artificio e l'emozione. L'attore nel teatro del Novecento, Laterza 2009 (189)

Modalità d'esame

La prova è esclusivamente orale e consiste in un colloquio finalizzato a valutare la piena acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste dal programma.

Note

Link per accedere alle dispense con le fonti storiche analizzate a lezione:

<https://drive.google.com/file/d/0ByWI43-dJM1PcmRUZWQyN0hlaEE/view?usp=sharing>

Ultimo aggiornamento 10/05/2017 11:43